

Aggiungi un posto a tavola...

Il cammino di Quaresima, vissuto con la propria famiglia più o meno numerosa, può diventare l'occasione per aprire la porta della propria casa e far entrare "un pezzo" di mondo col quale condividere un pranzo, una cena, un merenda.

Tutti i membri della famiglia possono trovare un ruolo per rendere la casa accogliente, preparare il necessario da condividere con gli ospiti, individuare la persona o la famiglia da invitare (un compagno di classe dei figli e magari la sua famiglia, una coppia di sposi da poco arrivata nel quartiere, un vicino di casa che incontriamo sempre di fretta, un amico che non sentiamo da tempo).

Fare spazio e ritrovarsi attorno alla tavola ci permette di riscoprire e recuperare quel tempo e quello spazio della convivialità, delle relazioni positive e di buon vicinato, dell'aiuto reciproco, dell'accoglienza e dell'ospitalità.

La semplicità dei gesti quotidiani e familiari possono diventare occasioni attorno alle quali intavolare un discorso, un confronto sulle abitudini personali, sulle tradizioni, sugli usi e i costumi anche di famiglie appartenenti ad etnie differenti... riscoprire insieme ciò che ci accomuna e che può diventare l'occasione per stringere alleanze e dare vita a "piccoli segni di comunità".

Ecco, dunque, che la preparazione della tavola, del cibo, di un segna posto speciale, dell'atmosfera possono diventare occasioni per rinnovare le dinamiche familiari.

Al termine dell'incontro conviviale saremo forse riusciti a creare un clima che permetterà ai presenti di condividere anche un pensiero o una preghiera di ringraziamento e riconoscenza.